

UN PICCOLO MONDO ECOLOGICO

di Letizia Sironic'

Lo smaltimento dei rifiuti è un problema ricorrente nel mio condominio. Nessuno dei miei vicini sembra interessato a fare la raccolta differenziata. Per non parlare del mio amico Faustino; ogni volta che va nel parchetto sotto al condominio getta i torsoli di mela sul prato, lasciando un bel disastro.

Un giorno mentre stavo ispezionando i cassonetti, per controllare se i miei condomini avessero seguito le regole del riciclo responsabile, mi sporsi un po' di più per vedere meglio e caddi nel cassonetto. Per mia sorpresa non finii direttamente sul fondo, ma cominciai a precipitare, sommersa da un ammasso di rifiuti tutti diversi da non rendermi conto in quale bidone fossi caduta. Mi accorsi di essere finita in un posto familiare, ma tutto sembrava esageratamente grande. Mi voltai e vidi due occhioni che mi stavano fissando che mi fecero balzare dalla paura. Era un bruco! Mi guardai attorno con più attenzione e capì che ero finita nel giardino del mio condominio, ma mi ero rimpicciolita a misura d'insetto.

— Bambina, sei arrivata finalmente! — disse il Bruco.

Ad un tratto apparve una coccinella, anche lei entusiasta di vedermi.

— Che bello! Piacere, io sono la Coccinella Scocciata! Scocciata perché sono finita tutta appiccicata nel nastro adesivo e perché sono proprio stufa di questi umani che gettano l'immondizia sul nostro prato. — disse la Coccinella.

— Esatto! Come vedi sono tutto fasciato perché un bambino continua a gettarmi torsoli di mela in testa! — aggiunse il Bruco.

Mi sorprese il ronzio di un'ape che mi venne incontro tutta ansiosa.

— Devi aiutarci a salvare il nostro prato! Devi sapere che non a caso sei caduta nel cassonetto, siamo stati noi a risucchiarti. Sei l'unica abitante del condominio che ricicla e ci tiene all'ambiente; abbiamo bisogno del tuo aiuto per dare il buon esempio agli umani. — disse l'Ape.

— Ti mostreremo cosa facciamo per riciclare e tenere pulito il nostro prato. Noi, ad esempio, raccogliamo tutti i pezzettini di plastica e li utilizziamo per costruire dei formicai all'avanguardia. — dissero le Formiche tutte in coro.

— Noi, invece, con le ragnatele che non utilizziamo più creiamo vestiti per tutti gli insetti del prato.

— dissero i Ragni calandosi dalle loro ragnatele.

— Devi convincere gli umani a riciclare. Ti aiuteremo noi a tornare indietro! — disse l'Ape.

Per ritornare nel mio mondo gli insetti del prato si misero tutti uno sopra l'altro aiutandomi a salire, e mi ritrovai così, di nuovo nel cassonetto.

Tornata dal mondo degli insetti ebbi una grande idea; organizzare un picnic ecologico. Utilizzando piatti di carta e tovaglioli biodegradabili, mangiando cibo sano come frutta e verdura coltivata biologicamente e tutti ne furono entusiasti.

— Ciao Faustino, ti stai divertendo? Quella mela che stai mangiando sembra davvero buona. Mi raccomando getta il torsolo nel bidone, non sul prato. Non si sa mai, potresti colpire qualche bruco in testa.

— Un bruco? E cosa ne fanno i bruchi se getto correttamente la spazzatura?

— Eh, caro Faustino, gli insetti sono ecologisti provetti, ora ti racconto una storia. Devi sapere che le formiche...

Continua...